

UNIVERSITÀ L'assessore Rosolen illustra gli scenari in chiave federalista

Tre ipotesi per gli atenei regionali

TRIESTE - La Regione studia il nuovo modello del sistema universitario regionale, in ottica federale, e ha sul tavolo tre principali ipotesi che potranno essere negoziate con il Governo. Lo ha detto l'assessore all'Università Alessia Rosolen, che ha annunciato per metà maggio un incontro con i rettori degli atenei di Trieste e Udine per fare il punto sul tema. Allo studio - ha spiegato - ci sono tre ipotesi: negoziare con Roma il trasferimento dell'intera competenza del Fondo ordinario statale alla Regione, sul modello di quanto fatto dalla Provincia autonoma di Trento. Tale cifra, stando ai dati del 2009, ammonta a circa 184 milioni, tra gli

atenei di Trieste e Udine. La seconda ipotesi riguarda il trasferimento della sola parte premiale del Fondo, pari al 7%. La terza ipotesi prevederebbe la sottoscrizione di un accordo di programma tra i due atenei, il Ministero e la Regione, sul modello di quello attivato nel 2009 tra le Università di Camerino e Macerata, che punta a razionalizzare l'offerta e i servizi a fronte dell'impegno ministeriale di mantenere immutato, per il 2010 e il 2011, lo stanziamento del Fondo concesso nel 2009. Le ipotesi allo studio seguiranno l'approvazione, da parte del Consiglio regionale, della riforma del finanziamento della Regione alle università.